



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA “KORE”
Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	LM/38 – LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE
A.A.	2018-2019
Docente	Paolo Bargiacchi
e-mail	paolo.bargiacchi@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	IUS/13 (Diritto internazionale) Diritto internazionale e diritti umani
Annualità	I anno
Periodo di svolgimento	II semestre
C.F.U.	6
Nr. ore in aula	36
Nr. ore di studio autonomo	114
Giorno/i ed orario delle lezioni	come da calendario pubblicato
Sede delle lezioni	Sede del corso di laurea
Prerequisiti	Conoscenza dei momenti più significativi delle relazioni politiche ed economiche internazionali dal 1900 in poi, con particolare riguardo al periodo post-1945
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	Illustrare i lineamenti giuridici fondamentali della coesistenza internazionale tra gli Stati. Esaminare gli istituti e i settori dell'ordinamento giuridico internazionale con particolare riguardo al settore dei diritti umani. Fornire strumenti metodologici per estrapolare le norme giuridiche effettivamente vigenti dalla prassi politico-diplomatica internazionale.
Contenuti del Programma	<p>La società internazionale e il diritto (l'origine sociale del diritto: <i>ubi societas, ibi auctoritas et ius</i>; la struttura paritaria ed anorganica della società internazionale; pretesi effetti della globalizzazione sulla società internazionale; mutazione della struttura internazionale della società degli Stati: <i>world government, global governance, international government</i>; mutazione del concetto di sovranità dello Stato e critica delle dottrine che affermano tali mutazioni; le organizzazioni internazionali quali sovrastrutture e non strutture dell'ordinamento giuridico; l'<i>auctoritas</i> come volontà collettiva della società internazionale);</p> <p>I soggetti di diritto internazionale (realismo e funzionalismo nell'indagine sulla soggettività internazionale; il soggetto come ente-territoriale, ente-funzionale o ente-potenza; lo Stato; la sovranità funzionale; altri soggetti (veri o presunti): insorti, movimenti di liberazione nazionale, governi in esilio, Santa Sede, Ordine di Malta, individuo; le organizzazioni internazionali; la sovra-nazionalità dell'UE; la trasformazione della base sociale delle organizzazioni internazionali; la nascita degli Stati Uniti; i popoli ed il diritto all'autodeterminazione);</p> <p>Il diritto internazionale generale e convenzionale (modo di formazione delle norme internazionali; codificazione e sviluppo progressivo del diritto internazionale; l'art. 38 della Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati del 1969; risoluzione delle antinomie tra norme; asimmetrie normative, gerarchia informale ed integrazione sistemica nell'ordinamento internazionale; le norme imperative del diritto internazionale generale; obblighi bilaterali e collettivi nel diritto internazionale; norme generali, consensualismo ed obiezione persistente; i principi di diritto internazionale; la consuetudine. <i>Il diritto internazionale convenzionale</i>: definizione e caratteristiche fondamentali; obblighi bilaterali, interdipendenti ed assoluti; la fase preparatoria della procedura di formazione del trattato; la fase della stipulazione del trattato; l'entrata in vigore del trattato; le riserve;</p>

	<p>invalidità del trattato).</p> <p>Risoluzione delle controversie ed uso della forza nell'ordinamento giuridico internazionale (dinamiche di garanzia e sanzione delle norme giuridiche nella società internazionale; mezzi pacifici diplomatici di risoluzione delle controversie; mezzi pacifici non diplomatici di risoluzione delle controversie; la Corte permanente di arbitrato e la Corte internazionale di giustizia; mezzi non pacifici di risoluzione delle controversie; l'uso della forza nel diritto internazionale generale e nella Carta dell'ONU; il diritto internazionale umanitario o diritto internazionale dei conflitti armati; il divieto di usare la forza nelle relazioni internazionali; aggressione e rappresaglia; il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite; le operazioni di pace; le eccezioni al divieto di uso della forza: la legittima difesa; le altre eccezioni al divieto di uso della forza; intervento umanitario e responsabilità di proteggere).</p> <p>Immunità dello Stato e dei suoi organi (tratti generali delle norme internazionali sulle immunità; l'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione di cognizione, di esecuzione e cautelare dello Stato del foro; la <i>terrorism exception</i> nella legislazione statunitense e canadese; la giurisprudenza italiana in materia di crimini internazionali ed immunità dalla sentenza Ferrini della Corte di Cassazione alla sentenza 238/2014 della Corte Costituzionale; la Convenzione delle Nazioni Unite sulle immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro beni; l'immunità funzionale e personale dell'organo individuale dello Stato straniero; il riconoscimento dell'immunità in caso di commissione di crimini internazionali da parte dell'individuo-organo).</p> <p>I tribunali penali internazionali (profili teorici e caratteristiche generali; il Trattato di Versailles del 1919, la Corte Suprema di Lipsia ed i Tribunali di Norimberga e Tokyo; i Tribunali penali internazionali per il Ruanda e per la ex-Jugoslavia; il fondamento nel diritto internazionale dei Tribunali istituiti dal Consiglio di Sicurezza; la Corte penale internazionale; la posizione degli Stati Uniti ed i crimini di competenza della Corte; attivazione della competenza della Corte, casistica ed il ruolo del Consiglio di Sicurezza; il principio di complementarità e gli obblighi di cooperazione con la Corte).</p> <p>La tutela dei diritti umani (la protezione dei diritti umani nel sistema delle Nazioni Unite; la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed i Patti internazionali del 1966; il Consiglio per i diritti umani; la protezione dei diritti umani nel sistema della CEDU; l'applicazione extraterritoriale dei trattati in materia di diritti umani; l'applicazione extraterritoriale della CEDU sulla base del modello territoriale di giurisdizione; l'applicazione extraterritoriale della CEDU sulla base del modello personale di giurisdizione; la protezione dei diritti umani nell'UE; la protezione dei diritti umani in America; la protezione dei diritti umani in Africa, nel Sud-Est asiatico e nei Paesi arabi e musulmani; gli status di protezione internazionale tra assicurazioni diplomatiche e divieto di respingimento; l'asilo diplomatico e territoriale).</p>
Metodologia didattica	Lezioni frontali
Risultati attesi	<p>I risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Capacità di analizzare e comprendere le dinamiche ed i meccanismi di funzionamento dell'ordinamento giuridico internazionale (anche con riguardo al settore dei diritti umani) dal punto di vista teorico-generale mediante l'applicazione di una metodologia di indagine e ricerca di stampo realistico. 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): Capacità di analizzare casi specifici e concreti allo scopo di estrapolare dalla prassi politico-diplomatica delle relazioni internazionali le norme giuridiche effettivamente vigenti ed applicabili 3. Autonomia di giudizio (making judgements): : attraverso gli strumenti teorico-general e metodologici forniti, rafforzare la capacità di analisi giuridica indipendente ed imparziale dei fenomeni politico-economici internazionali onde consentire la formazione di un giudizio libero, consapevole ed informato 4. Abilità comunicative (communication skills): arricchire il linguaggio con la terminologia diplomatica e giuridica propria delle relazioni internazionali

	5. Capacità di apprendimento (learning skills): stimolare l'analisi critica e la partecipazione consapevole ai temi affrontati a lezione, rafforzando altresì la capacità di interazione ed apprendimento consapevole ed informato
Modalità di valutazione	Esame orale
Testi adottati	SINAGRA-BARGIACCHI, <i>Lezioni di diritto internazionale pubblico</i>, 2^a edizione, Giuffré Editore, Milano, 2016: Cap. 1 (tranne i §§ 5 e 6); Cap. 2 (tutto); Cap. 3 (tranne i §§ 5, 12, 14.1 e 15); Cap. 5 (tranne il § 2); Cap. 7 (tranne il § 8); Cap. 9 (tutto)
Ricevimento studenti	Il ricevimento si tiene presso lo Studio n. 18 del docente, situato al piano terra del Residence “Sixty-Four”, il martedì dalle 17.00 alle 19.00. Per eventuali modifiche di orario e/o giorno di ricevimento, prima di recarsi al ricevimento <u>controllare sempre</u> il punto n. 1 della sezione “INFORMAZIONI IMPORTANTI” sulla pagina personale del docente: https://www.unikore.it/index.php/giurisprudenza-persone/giurisprudenza-docenti/itemlist/category/1687-prof-paolo-bargiacchi